

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 209

Curia Generalizia - Roma

di Milano. Professò in S. Maria Segr. il 14 XI 1666.
 Nel 1679 é lettore di teologia in S.M. Segr. di Milano.
Nel 1680 è parroco in Alessandria (ACC) (Veni il di p. delle)
 Dal 1682 é lettore di teologia nello studentato di Vicenza

Dicono gli atti: " 5 V 1683 - clericos nostros numquam
 intermisso laudandi laboris cursum a mane et a prandio
 theologiam eodemque tempore probitatem ac religiosam in-
 tegrítatem omnes suo exemplo docuisse ". Così gli atti ri-
 petono di anno in anno fino alla morte, che lo colse il
 21 I 1687.

Il P. Enrico Bossi nella sua opera poetica " Ferie in Rea"
 (Pavia 1685) ha il seguente sonetto a lui dedicato:

DEL P. BOSSI. 307
 Fedè, e Carità.
S'allude al detto di S. Paolo: Si Filius, ergo heres. Et alla Dottrina di S. Tom. I. p. qu. 27. art. 4.
 ALP. D. Bartolomeo Borroni Lettore di Teologia C. R. S.
 SONETTO.
 Il Parro, che prolieta da l'Intelletto
 Porra loco di Figlio il nome, e 'l pregio;
 Perché d'usomigliarsi hà Privilegio
 Il Verbo à la natura, ed à l'obbietto.
 Mà de la Volontà l'amor concetto
 Di Genito non hà la gloria, e il fregio.
 E sol con peso dolcemente egregio
 L'innamorato cor tragge al Dileto.
 Parro è di Menre, e però Figlia è Fedè,
 Amor di Volontà, mà non lo Figlia.
 Quella non entra in Ciel, quest'è possiede.
 Figlio è un parto, e non l'Intelto, o meraviglia:
 L'Amor, che non è Figlio è in Cielo Erède,
 Non è la Fedè Erède, e pur è Figlia.

Sofocle